

Data: 26.09.2026

Pag.: 57

Size: 304 cm2

AVE: € 29792.00

Tiratura: 41230

Diffusione: 31512

Lettori: 279000



Continuità e futuro

Il neopresidente di **EFPA** Italia, Fabrizio Quaglio, apre il mandato guardando alle nuove sfide che attendono la consulenza finanziaria

A cura

di **EFPA Italia**

Muoversi nel segno della continuità, ma con uno sguardo attento ai cambiamenti che stanno trasformando la professione. È questo l'orizzonte tracciato da Fabrizio Quaglio subito dopo la sua nomina a nuovo presidente di **EFPA** Italia, la Fondazione preposta alla definizione di standard e alla certificazione dei professionisti della consulenza finanziaria. Nato nel 1963 a Padova e laureato in Scienze politiche, Quaglio ha iniziato la sua carriera nell'editoria per poi passare, nel 1991, alla consulenza finanziaria presso Programma Italia, oggi Banca Mediolanum, dove lavora tuttora. È iscritto all'Associazione nazionale consulenti finanziari (Anasf) dal 1994, dove - negli anni - ha ricoperto diversi ruoli, fino al Consiglio nazionale e al Comitato esecutivo di Anasf; dal 2019 al 2026 ha coordinato l'area Decentramento associativo. È professionista certificato **EFPA** dal 2008, anno in cui ha conseguito la certificazione EFA (European Financial Advisor). Sulla parola scelta per definire

il proprio mandato, il neopresidente non ha dubbi: "Parlo di continuità perché arrivo all'interno di un'organizzazione che ha ottenuto ottimi e importanti risultati in termini di nuovi percorsi di certificazione e di numero di professionisti certificati", monitorando costantemente le evoluzioni del mercato e mostrandosi proattiva verso le esigenze dei professionisti del settore, che in questi ultimi trent'anni hanno "fatto un salto quantico in termini di crescita professionale e di riconoscibilità da parte del mercato". **Il ruolo del consulente** finanziario, spiega, è sempre più legato alla fiducia che ha saputo guadagnarsi, aiutando il risparmiatore a superare periodi difficili, "segnati da terrorismo mondiale, crisi economiche-finanziarie e pandemie. Oggi il consulente svolge realmente un ruolo sociale, indispensabile

per la società".

Uno dei primi appuntamenti pubblici della nuova presidenza sarà l'**EFPA** Italia Meeting

2026, in programma il 21 e 22 ottobre a Firenze, dal titolo "Planning better, living longer. Tutto ha inizio da un punto". Il tema al centro dell'edizione sarà la longevità come nuovo asse portante della pianificazione finanziaria: l'aumento dell'aspettativa di vita impone infatti ai consulenti di ripensare orizzonti temporali, strategie previdenziali e strumenti di protezione patrimoniale per accompagnare i risparmiatori. "La scelta del titolo del Meeting è quanto mai puntuale e centrale nella consulenza finanziaria. Il valore percepito del cliente non è più basato sulla scelta di un prodotto, ma sulla capacità del consulente di aiutarlo a raggiungere e a riconoscere i propri obiettivi".

Il tema della longevità rappre-

senta una delle complessità che la pianificazione finanziaria oggi è chiamata ad affrontare. "La vita delle persone - spiega Quaglio - è più complessa dei mercati. Poter oggi mettere insieme pensione, protezione assicurativa, passaggio generazionale, fiscalità, gestione immobiliare, tutela della famiglia, gestione del patrimonio, necessita di una consulenza evoluta che considera tutte le necessità della persona nella sua interezza e non come una semplice raccolta di investimenti".

Tra le sfide future, il presidente si sofferma sul peso che avrà l'intelligenza artificiale, che "sta ridisegnando anche un nuovo posizionamento del professionista". Anche se, assicura, a restare centrale sarà il fattore umano: "le emozioni e gli stati d'animo che di persona il consulente può cogliere, aumentando la fiducia, sono elementi che un computer non potrà mai offrire". (riproduzione riservata)



Fabrizio Quaglio